



CITTA' DI CASTROVILLARI

- COSENZA -

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 64

Oggetto: Adesione alla sottoscrizione del Protocollo di legalità tra la Prefettura di Cosenza e il Comune di Castrovillari .

L'anno Duemiladodici , addì ventiquattro aprile , alle ore 13.00 in Castrovillari nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco, Prof. Francesco Blaiotta. Sono presenti:

N.	Cognome,nome e qualifica	Pres	Ass	N.	Cognome,nome e qualifica	Pres	Ass
1	Francesco Blaiotta -Sindaco-	si		5	Filomena Ioele -Assessore-	si	
2	Orazio Attanasio -Assessore-	si		6	Luigi Ponte -Assessore- Dimissionario		
3	Domenico Antonio Basile -Assessore	si		7	Vittorio Sessa -Assessore-	si	
4	Mariarosaria D'Atri -Assessore- Dimissionaria			8	Rosalia Vigna -Assessore- Dimissionaria		

Assiste il Segretario Generale , dott. Maurizio Ceccherini.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-l'Amministrazione Comunale individua come finalità prioritaria lo sviluppo socio economico del territorio nel pieno rispetto della legalità, promuovendo ogni utile sinergia tra attori istituzionali del Governo Nazionale e delle Autonomie locali , attivando e incentivando forme di collaborazione permanente e programmazione concertata degli interventi , al fine di contribuire ad un'azione di prevenzione rivolta a garantire il miglioramento delle condizioni di convivenza civile e di sicurezza dei cittadini;

la Prefettura di Cosenza –Ufficio Territoriale del Governo, con nota del n. 9470 del 9.3.2012, acquisita agli atti di questo ente in data 20.3.2012 con il numero 7165 di protocollo generale ha trasmesso, per la sottoscrizione, un protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore delle autorizzazioni in materia di commercio e pubblici esercizi , volto a intensificare il contrasto alla criminalità organizzata ea prevenire possibili infiltrazioni criminali nei Comuni;

Considerato che tale intesa è finalizzata ad una corretta ed efficace politica di prevenzione antimafia ed è volta ad assicurare la rimozione degli ostacoli che il fenomeno delle infiltrazioni da parte della criminalità organizzata nelle attività produttive e segnatamente nel settore del commercio e dei pubblici esercizi frappone al libero esercizio dell'attività imprenditoriale;

Letto lo schema di protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore delle autorizzazioni in materia di commercio e pubblici esercizi da stipularsi tra la Prefettura di Cosenza e il Comune di Castrovillari , che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di aderire a tale iniziativa al fine di prevenire e contrastare l'invasiva azione delle organizzazioni malavitose sul territorio comunale e , pertanto , di manifestare la propria disponibilità alla sottoscrizione dell'atto;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000,n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il Vigente regolamento di contabilità;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Accertato che ai sensi del comma 1 dell'art .49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000,n.

267 , sulla presente deliberazione è stato espresso parere favorevole :

dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Dare atto che , nella fattispecie , non necessita il parere di regolarita' contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'ente

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

Ad unanimità di voti

1) Manifestare, per i motivi espressi in premessa, la disponibilità a sottoscrivere il protocollo di legalità tra la Prefettura di Cosenza e il Comune di Castrovillari, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e per il rafforzamento della legalità nel settore del commercio e dei pubblici esercizi ;

2) Dare mandato al sindaco per la sottoscrizione del suddetto protocollo;

3)Dare atto che lo stesso , successivamente alla sottoscrizione del Prefetto e del Sindaco , sarà trasmesso al servizio competente in materia di commercio e pubblici esercizi per l'ottemperanza agli impegni assunti con la sottoscrizione medesima;

4) Allegare lo schema del protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore delle autorizzazioni in materia di commercio e pubblici esercizi quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 5) Dare atto che , nella fattispecie , sono stati espressi i pareri previsti dal comma 1 dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per come si evince dal modello allegato alla presente deliberazione;
- 6) Dare atto che , nella fattispecie , non necessita il parere di regolarita' contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'ente ;
- 7) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni e integrazioni, nonche' del vigente regolamento comunale;
- 8) Disporre, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per opportuna conoscenza:
- a) ai Capigruppo Consiliari , per espresso volere della Giunta Comunale;
 - b) al Dirigente del Settore Affari Generali e del Personale per opportuna conoscenza ;
 - c) al Responsabile del Servizio Attività Economiche per quanto di competenza;
 - e) Al Comando di Polizia Locale per opportuna conoscenza e dal Servizio interessato alla Prefettura di Cosenza

Successivamente , attesa l'urgenza a provveder con voti unanimi,
dichiara

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 ,comma 4, del D.LGS.267/00.

DEL CHE E' VERBALE
Il Segretario Generale
f.to Dr. Maurizio Ceccherini

Il Sindaco
f.to Prof. Francesco Blaiotta



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERI ai sensi del comma 1, dell'articolo 49, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) sulla proposta di deliberazione, riguardante:

Adesione alle sottoscrizioni del Protocollo di legalità tra la
Prefettura di Cosenza e il Comune di Castrovillari.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Favorevole

Addi 23-4-2012

Il Responsabile Servizio/Procedimento

Rosalba Utrera

Il Dirigente

Settore Affari Generali e del Personale

Dott.ssa Beatrice Napolitano

Beatrice Napolitano

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Addi _____

Il Responsabile del Servizio



Prefettura di Cosenza

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

**Per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità
organizzata nel settore delle autorizzazioni in materia di commercio e
pubblici esercizi.**

Tra

LA PREFETTURA DI COSENZA

E

IL COMUNE DI _____

Cosenza,



Prefettura di Cosenza

Premesso

- che una corretta ed efficace politica di prevenzione antimafia deve comprendere necessariamente misure finalizzate ad assicurare la rimozione degli ostacoli che il fenomeno delle infiltrazioni da parte della criminalità organizzata nelle attività produttive e segnatamente nel settore del commercio e dei pubblici esercizi frappone al libero esercizio dell'attività imprenditoriale;
- che il contrasto al citato fenomeno criminale non può essere affidato esclusivamente alle investigazioni penali, perché esse, per loro stessa natura perseguono responsabilità connesse all'accertamento di fatti specifici e non assicurano efficaci azioni preventive;
- che, pertanto, si rende necessario per gli Organi della Pubblica Amministrazione interessati a evitare tentativi di ingerenza criminale nel settore del commercio in genere porre in essere ogni misura atta a contrastare l'invasiva azione delle organizzazioni malavitose con strumenti di prevenzione avanzate in sede di rilascio delle autorizzazioni amministrative in materia di commercio e di pubblici esercizi;
- che ai sensi dell'art. 1-septies del decreto-legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito in l. 12 ottobre 1982, n. 726 *"l'Alto Commissario Antimafia può comunicare alle autorità competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni in materia di armi ed esplosivi e per lo svolgimento di attività economiche, nonché di titoli abilitativi alla conduzione di mezzi ed al trasporto di persone o cose, elementi di fatto ed altre indicazioni utili alla valutazione, nell'ambito della discrezionalità ammessa dalla legge, dei requisiti soggettivi richiesti per il rilascio, il rinnovo, la sospensione o la revoca delle licenze, autorizzazioni, concessioni e degli altri titoli menzionati"*;
- che l'art. 1 comma 3 della Legge 7.7.1992, n. 356 che ha sostituito il comma 2-quater dell'art. 2 del D.L. 29.10.1991, n. 345, convertito con modificazioni dalla Legge 30.12.1991 n. 410, in forza del quale le funzioni dell'Alto Commissario per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa sono cessate al 31.12.1992 e le relative competenze sono state attribuite al Ministro dell'Interno con facoltà di delega, esercitata con D.M. del 23.12.1992 a favore dei Prefetti;
- che ai sensi del citato D.M. del 23.12.1992 è disposta la delega in via permanente ai Prefetti della Repubblica, titolari di sede provinciale, per l'esercizio della *"Facoltà di comunicare alle autorità competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni in materia di armi ed esplosivi e per lo svolgimento di attività economiche, nonché di titoli abilitativi alla conduzione dei mezzi di trasporto di persone o cose, elementi di fatto ed altre indicazioni utili alla valutazione, nell'ambito della discrezionalità ammessa dalla legge, dei requisiti soggettivi richiesti per il rilascio, il rinnovo, la sospensione o la revoca delle licenze, autorizzazioni, concessioni e degli altri titoli menzionati, secondo quanto*



Prefettura di Cosenza

previsto dal 1-septies del D.L. 629/1982, convertito dalla L. n. 726/1982 e integrato dalla L. n. 486/1988”;

- che un valido strumento per incidere sul fenomeno sopra delineato si è dimostrato quello dei “Protocolli di Legalità”;
- che l’art. 15 della Legge 241/1990, relativo agli “accordi tra amministrazioni”, stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

Considerato che

- il Comune di ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 è deputato al rilascio di autorizzazioni amministrative in materia di commercio o di pubblici esercizi;

Ritenuto

- che è volontà dei firmatari del presente protocollo assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità, alla trasparenza, alla individuazione di misure di prevenzione che possano contrastare l’infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle attività produttive e segnatamente nel settore del commercio e dei pubblici esercizi;

SI STIPULA

tra il Comune di, nella persona del Sindaco, e il Prefetto della provincia di Cosenza il seguente “Protocollo di Legalità” finalizzato a garantire la trasparenza e la legalità nell’ambito delle attività produttive e segnatamente nel settore delle autorizzazioni in materia di commercio e pubblici esercizi.

ART.1

Il Comune di si impegna ad inserire negli appositi regolamenti comunali in materia di rilascio delle autorizzazioni amministrative per le attività commerciali e di pubblici esercizi la seguente clausola: **“Ai fini del rilascio delle autorizzazioni amministrative di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114 il competente ufficio comunale prima di rilasciare l’autorizzazione dell’esercizio dell’attività, per le medie e grandi strutture di vendita e centri commerciali ossia**



Prefettura di Cosenza

aventi una superficie di vendita pari o superiore a 1.500 mq e, nei casi di apertura o trasferimenti di attività commerciali di cui all'art. 65 del D.Lgs. 59/2010, limitatamente alle dichiarazioni di inizio di attività afferenti esercizi aventi superficie di vendita superiore a 150 mq., acquisisce le informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 sul conto delle persone indicate nelle visure camerali prodotte dai soggetti richiedenti le autorizzazioni stesse sia in forma singola e sia in forma associata, consorziata, società cooperativa, in corso di validità," con dicitura antimafia".

Qualora, a carico di uno dei soggetti di cui al comma precedente, interessati al rilascio delle autorizzazioni amministrative e/o delle licenze in questione, nonché nei confronti di coloro i quali abbiano presentato la dichiarazione di inizio attività, dovessero intervenire informazioni interdittive, il Comune di, nega il rilascio, ovvero procede alla revoca delle licenze e/o delle autorizzazioni amministrative, nonché impedisce il prosieguo dell'attività.

Nell'applicazione del presente protocollo, le informazioni di cui al combinato disposto dell'art. 1 septies, D.L. 6.9.1982 n. 629, convertito nella legge 12.10.1982 n. 726 (cosiddette informazioni atipiche) consentono al Comune di di valutare, nell'ambito della discrezionalità riconosciuta dalla normativa del settore, la possibilità di adottare o meno il provvedimento richiesto, senza comportare alcun automatico diniego ovvero impedimento.

ART.2

Il Comune di..... si impegna ad includere nei propri regolamenti l'obbligo da parte del competente ufficio comunale ad acquisire apposita dichiarazione come da modello di dichiarazione allegato, che forma parte integrante del presente protocollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda richiedente l'autorizzazione o dichiarante l'inizio dell'attività, contenente le seguenti clausole:

Clausola n. 1

"La sottoscritta azienda si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità e comunque ogni illegale interferenza ad essa formulata prima del rilascio dell'autorizzazione o della dichiarazione di inizio attività o nel corso dell'esercizio delle attività oggetto dell'autorizzazione/dichiarazione stessa, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti";

Clausola n. 2



Prefettura di Cosenza

"La sottoscritta azienda si impegna a comunicare al Comune di..... qualsiasi variazione dell'assetto gestionale e/o proprietario ovvero subingressi o cessioni di ramo di azienda che eventualmente vengano decise dopo il rilascio dell'autorizzazione amministrativa o della dichiarazione di inizio attività";

Clausola n. 3

"La sottoscritta impresa è consapevole che qualora non ottemperi o, comunque, violi le clausole di cui ai precedenti punti 1 e 2 l'autorizzazione amministrativa richiesta sarà revocata o nel caso di dichiarazione di inizio dell'attività sarà impedito il prosieguo dell'attività stessa da parte del Comune di"

ART.3

L'Ufficio Antimafia della Prefettura, procede ad effettuare gli accertamenti preventivi richiesti dal Comune di..... sul conto delle aziende richiedenti le autorizzazioni amministrative di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114 per attività da esercitarsi per superficie di vendita pari o superiore a 1.500 mq. e delle aziende dichiaranti l'inizio dell'attività con superficie di vendita superiore a 150 mq.

Qualora vengano rilevati tentativi di infiltrazione mafiosa, la Prefettura di Cosenza provvederà a trasmettere, in forma riservata, al Comune di un'apposita informativa per l'adozione dei conseguenti provvedimenti interdittivi nei confronti delle imprese interessate.

Il Prefetto di Cosenza si impegna affinché gli accertamenti preliminari sulle imprese siano definiti entro il termine di 45 giorni- così' come previsto dalla vigente normativa- dalla ricezione della relativa documentazione da parte del Comune di, firmatario del presente protocollo.

Cosenza, li

IL PREFETTO DI COSENZA _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI _____

To:

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' SOTTOSCRITTO TRA IL PREFETTO DI COSENZA E IL COMUNE DI

Il/La sottoscritto..... nato a..... il..... e residente in..... via..... iscritta al nr..... del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di..... richiedente l'autorizzazione amministrativa per l'esercizio dell'attività/dichiarante l'inizio dell'attività..... di cui al D.Lgs n. 114 del 1998.

SI IMPEGNA

secondo quanto previsto dall'art. 2 del Protocollo di Legalità sottoscritto presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Cosenza il....., pena la sanzione prevista dall'ultimo comma della clausola 3 del citato art. 2,

- a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità e comunque ogni illegale interferenza ad essa formulata prima del rilascio dell'autorizzazione o della dichiarazione di inizio dell'attività o nel corso dell'esercizio delle attività oggetto dell'autorizzazione/dichiarazione stessa, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, danneggiamenti/ furti di beni personali o in azienda, etc),
- a comunicare qualsiasi variazione dell'assetto gestionale e/o proprietario ovvero subingressi o cessioni di ramo di azienda che eventualmente vengano decise dopo il rilascio dell'autorizzazione amministrativa o della dichiarazione di inizio di attività

DICHIARA

di essere stato informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione e di comunicare qualsiasi variazione dell'assetto gestionale e/o proprietario, comporterà, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 2, clausola 3, ultimo comma, del "Protocollo di Legalità".

Li.....

IN FEDE

.....

AFFISSIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data **- 2 MAG. 2012**, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).-

F.to l'addetto alla pubblicazione

N. Messo Comunale

Giuseppe Barletta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi - 2 MAG. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

- Maurizio Cecccherini-